

Perrone verso la conferma aspettando... Lotito

SALERNO. Errare humanum est, perseverare autem diabolicum: questo vecchio detto latino, tanto caro a Claudio Lotito, calza a pennello per descrivere la situazione relativa al futuro di Carlo Perrone (nella foto). Dopo la conquista del secondo campionato consecutivo a Salerno, il tecnico capitolino dovrà discutere del proprio rinnovo contrattuale col patron: «Il campionato non è ancora finito -ha tuonato ieri Lotito- prima conquistiamo il primato poi ci incontreremo per discutere del futuro». Ed è proprio quello, tra virgolette, il problema. Negli ultimi due anni Lotito ha dimostrato di avere tempi a dir poco lungo per definire e chiudere anche le trattative più semplici. ne sanno qualcosa i vari Ginestra, Guazzo, Molinari e chi più ne ha più metta. Stesso discorso può essere fatto, in ottica futura, per Perrone. Il trainer, dopo la non riconferma della passata stagione dopo la vittoria del torneo di serie D con il Salerno Calcio, fu richiamato in fretta e furia da Lotito: «Non volevo mandarlo via -disse all'epoca il patron- sono stato consigliato male. Perrone è la persona ideale per guidare questa squadra». Ed i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Non è dato sapere se Perrone vorrà garanzie tecniche prima di prolungare il suo rapporto di lavoro con la Salernitana. Ma il tecnico è un aziendalista convinto e non sarà difficile per Lotito convincerlo. Con Perrone è certo di restare anche Carlo Susini. Il responsabile dell'area tecnica ha già in mente come rafforzare l'organico che in gran parte verrà confermato e che sarà integrato da tanti giovani della Lazio (Keita, Barreto, Berardi, Ceccarelli e Cinelli i primi nomi emersi). Difficile che possa restare a Salerno, nonostante il buon lavoro svolto, Mariotto. Come direttore generale, la candidatura Fabiani è abbastanza inverosimile, mentre quella di Stefano Fiore potrebbe rafforzarsi col tempo.